



DELIBERAZIONE N. 6 DEL 19.01.2024

OGGETTO: Mercato Agricolo Alimentare Bari S.c.r.l. Determinazioni.

In merito all'argomento posto in trattazione, la Presidente riferisce che la Camera di Commercio di Bari figura tra i soci fondatori della società Mercato Agricolo Alimentare (in sigla M.A.A.B. S.c.r.l.), di cui detiene il controllo, con una quota dal valore nominale di euro 31.891.535,00, pari all'89,65% del capitale sociale.

Il M.A.A.B nasce con l'intento di realizzare a Bari una piattaforma logistica di terzo livello, capace di dare nuovo impulso al comparto agroalimentare attraverso la realizzazione di un hub al passo con i tempi, in linea con altre strutture simili in Italia e all'estero e, soprattutto, in grado di soddisfare la domanda degli operatori del settore.

La funzione primaria del Mercato Agricolo Alimentare consiste, infatti, nel dare agli operatori una significativa opportunità di essere organizzati in una struttura che - nel pieno rispetto dei requisiti di sicurezza igienico-sanitaria ed eco-sostenibilità - sia in grado di offrire supporti logistici all'avanguardia per lo smistamento della merce fresca o conservata sui mercati locali, nazionale ed internazionali tramite terminali ferroviari, marittimi, aerei e stradali, facendone un polo di attrazione per tutto l'agroalimentare pugliese, con il triplice vantaggio di: 1) facilitare l'incontro tra domanda e offerta, regolando il mercato e contenendo i prezzi, con evidenti benefici anti-inflattivi; 2) salvaguardare, valorizzare e promuovere le produzioni locali; 3) garantire controlli sistematici di qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti.

Data la rilevanza di tali obiettivi per lo sviluppo dell'economia locale, la Camera di Commercio di Bari - da ultimo con la *Deliberazione di Giunta n. 161 del 19.12.2023* recante "*Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i. Determinazioni*" - ha ribadito la volontà di "*mantenimento senza interventi di razionalizzazione*" di tale partecipazione, ritenendola "*strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali*" così come previste dalla Legge n. 580/1993, modificata dal D.lgs. n. 219/2016, ed ha inquadrato il M.A.A.B S.c.r.l. tra le "*società che producono servizi di interesse generale*" ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i..

Detto inquadramento ha giustificato il mantenimento della partecipazione societaria sotto il profilo della ricorrenza dei presupposti di cui agli articoli 4 e 5 del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., nella previsione che - con l'effettivo avvio dell'attività tipica e una volta conclusa la fase di start up - il trend degli equilibri finanziari della società - in passivo negli ultimi tre anni - sia destinato a migliorare sensibilmente.

Tale previsione è rafforzata dalla circostanza che, nel corso dell'anno 2022, per effetto del *Decreto ministeriale del 22.12.2022*, il M.A.A.B. è risultato assegnatario della somma di euro 6.200.000,00 - con la totalità dei costi ammessi a rimborso - nell'ambito delle "*agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della*



logistica agroalimentare, tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso" rientranti nell'Investimento 2.1 (*"Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo"*), della Missione 2 (*"Rivoluzione verde e transizione ecologica"*), Componente 1 (*"Agroalimentare sostenibile ed economia circolare"*) del P.N.R.R.

Il Progetto, aggiudicatario dei fondi del P.N.R.R. - denominato "M.A.A.B. 4.0" - rientra in una logica di evoluzione della struttura mercatale già avviata attraverso interventi protesi all'innovazione dei processi, alla digitalizzazione e all'efficientamento energetico. Attraverso la riqualificazione e ri-funionalizzazione dell'area, infatti, il Progetto intende creare un polo d'innovazione e sperimentazione nella città di Bari, quale punto di riferimento di una grande tradizione di eccellenza nell'agroalimentare, con particolare attenzione al processo di trasformazione tecnologica e di incubazione di start up.

Il ruolo degli enti pubblici, la crescita della GDO, il Covid e la crisi economica sono tutti fattori che stanno contribuendo ad un radicale cambiamento dei mercati all'ingrosso. Il futuro indica la necessità di una nuova cultura. I mercati devono evolversi verso una più incisiva razionalizzazione e la costituzione di un nuovo modello di sviluppo. Il progetto "MAAB 4.0" consente di individuare un nuovo modello di mercato: una piattaforma logistica fortemente digitalizzata, capace di costituire un hub terminale per i prodotti provenienti da fuori città, per poi redistribuirli nel centro urbano avvalendosi di mezzi ecologici nel pieno rispetto dell'ambiente e del risparmio energetico. Questo modello consentirà anche l'accorpamento del mercato digitale con la presenza fisica dei prodotti in vendita. Tutto ciò richiederà anche un rinnovamento dei principi su cui si basa la gestione e il funzionamento del mercato con più dinamismo e maggiore efficienza. In tal modo si promuove una nuova cultura orientata verso il futuro capace di captare le nuove tecnologie e le nuove idee e applicarle al mondo dei mercati, al fine di consentire il potenziamento dei loro punti di forza: il servizio pubblico, caratterizzato da controlli igienico-sanitari e di qualità e la formazione del prezzo in condizioni di reale concorrenza; la valorizzazione delle produzioni tipiche, soprattutto fresche, del territorio e il loro interfacciamento con il dettaglio tradizionale e la ristorazione di qualità.

Per dare seguito a tali obiettivi strategici, il C.d.A. del M.A.A.B. ha ritenuto indispensabile rifinanziare la società con un adeguato aumento del capitale sociale, che persegue i fondamentali scopi di: 1) dare esecuzione e completamento ad interventi strutturali che consentano l'ingresso dei primi 16 operatori e la conseguente messa in funzione della struttura; 2) dotare il M.A.A.B. di mezzi finanziari propri a copertura della quota di cofinanziamento da apportare in seno al citato Progetto "M.A.A.B. 4.0" aggiudicatario dei fondi del P.N.R.R.; 3) effettuare gli interventi utili ed indispensabili alla messa in funzione di un laboratorio chimico-microbiologico dotato di arredi tecnici, generatori e impianti GAS ultra puri e strumentazione



scientifica ad alto contenuto tecnologico, dove verrà trasferito il laboratorio Chimico Merceologico della Camera di Commercio di Bari Azienda Speciale SAMER.

Per tali ragioni, il C.d.A. del M.A.A.B., nell'adunanza del 04.12.2023, ha deciso di convocare l'Assemblea straordinaria dei soci per deliberare sulla proposta di aumento, scindibile, del capitale sociale da euro 35.581.587,00 ad euro 37.100.000,00 e sulle decisioni inerenti e conseguenti.

L'Assemblea straordinaria dei soci del M.A.A.B. S.c.r.l. nell'adunanza del 29 dicembre 2023 - come risulta dal verbale per atto Notaio Patrizia Speranza (*Repertorio n. 96321, Raccolta n. 36237, Registrato a Bari l'11.01.2024 al n. 1415 serie 1T*) - ha approvato all'unanimità la proposta di aumento, scindibile, del capitale sociale, depositata al Registro delle Imprese l'11.01.2024 e trasmessa all'Ente camerale con nota del 15.01.2024 acquisita al prot. cam. n. 4171/E del 17.01.2024 unitamente al Piano industriale e relativa relazione illustrativa. Con tale deliberazione l'Assemblea straordinaria dei soci ha stabilito: 1) di aumentare il capitale sociale da 35.574.753,00 ad euro 37.100.000,00 offrendolo in opzione ai soci; 2) di fissare al 31.03.2025 il termine per la sottoscrizione da parte dei soci dell'aumento di capitale e contestuale versamento almeno del 25% previsto dalla legge; 3) di offrire a terzi, nonché agli stessi soci già sottoscrittori, l'eventuale capitale rimasto inoperto, fissando il termine massimo per la sottoscrizione al 30.09.2025; 4) di stabilire che l'aumento sia da considerarsi scindibile e quindi realizzato anche per il minor importo delle sottoscrizioni raccolte a tale ultima data; 5) che all'atto della sottoscrizione e versamento, nell'ipotesi di non integrale versamento, il sottoscrittore si impegni a versare il restante importo a richiesta del Consiglio di Amministrazione.

Attualmente la struttura risulta realizzata, ma non operativa e solo nel corso dell'anno 2022 ha ottenuto l'agibilità dei locali: condizione indispensabile per l'avvio delle attività presso l'apposita struttura.

Al riguardo, la Presidente sottolinea come la società M.A.A.B. S.c.r.l. abbia intrapreso un percorso in piena sintonia con i compiti istituzionali, gli intenti e gli indirizzi strategici dell'Ente camerale, finalizzato all'avvio delle attività di gestione diretta del Mercato Agricolo Alimentare, con la consegna dei lotti di pertinenza agli operatori.

In forza della decisa volontà di avviare le attività, negli ultimi mesi, infatti, si è svolta un'interlocuzione con gli operatori per ottenere la conferma dell'impegno manifestato in sede di costituzione e - con atto giuridicamente vincolante - quattordici operatori su sedici hanno confermato l'impegno ad essere presenti presso la struttura, mentre per i due box rimasti vacanti si sta procedendo all'assegnazione mediante evidenza pubblica e si è già manifestato l'interesse di imprese molto rilevanti del settore.

Tanto premesso, la Presidente sostiene la necessità della realizzazione di opere che possano soddisfare i bisogni degli operatori economici del settore agroalimentare, che è strategico per l'economia territoriale, per le quali si richiede un investimento che



rientra in una logica di evoluzione della struttura mercatale attualmente esistente attraverso interventi protesi all'innovazione dei processi, alla digitalizzazione e all'efficientamento energetico.

A tal fine, la Presidente ritiene necessario finanziare il rilancio del Mercato Agricolo Alimentare mediante l'adesione alla descritta proposta di aumento scindibile del capitale sociale, senza il quale il M.A.A.B. non potrebbe procedere al completamento delle opere utili per l'avvio dell'attività, né dotarsi della copertura finanziaria necessaria alla realizzazione del progetto "M.A.A.B. 4.0", che beneficia delle risorse del P.N.R.R.

La Presidente propone, quindi, che la Camera di Commercio di Bari partecipi all'aumento del capitale sociale del M.A.A.B. (che è di complessivi euro 1.525.247,00) in una misura proporzionale alla quota di capitale attualmente detenuta (che è dell'89,65%) e quindi per una somma pari ad euro 1.368.615,00.

La Presidente richiama, quindi, la disposizione di cui all'articolo 14, comma 5, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, così come novellato dalla Legge 5 agosto 2022 n. 118, in base al quale *"le Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni."*

Nello specifico, benché la società M.A.A.B. S.c.r.l. abbia subito perdite di esercizio negli ultimi tre anni, va rilevato che: 1) trattasi di società che produce servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.; 2) la società in questione non ha ancora intrapreso effettivamente l'attività tipica, avendo ottenuto l'agibilità dei locali solo a maggio 2022, per cui le perdite di esercizio registrate sono da ricondurre esclusivamente a spese fisse legate alla tenuta e gestione dell'ampia struttura immobiliare; 3) l'Assemblea straordinaria dei soci ha preso visione del Piano industriale che prevede il risanamento finanziario nell'arco di un triennio, in linea con le disposizioni del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.; 4) il M.A.A.B., per effetto del *Decreto ministeriale del 22.12.2022*, risulta assegnatario della somma di euro 6.200.000,00, nell'ambito delle "agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare, tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso" rientranti nell'Investimento 2.1, Missione 2 del P.N.R.R.



Per ciò che concerne la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie a sostenere la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale, la Presidente riferisce che fra le Immobilizzazioni finanziarie del Piano degli Investimenti del Preventivo economico 2024, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 11 del 19/12/2023, risulta complessivamente stanziata la somma pari ad € 1.400.000,00 nella Voce "Partecipazioni e Quote", di cui € 100.000,00 sul conto 112001 - *Partecipazioni azionarie*, € 1.100.000,00 sul conto 112004 - *Altre Partecipazioni* ed € 200.000,00 sul conto 112005 - *Conferimenti di capitale*.

Ove la Giunta ritenesse di esprimere condivisione sulla sottoscrizione pro-quota dell'aumento del capitale sociale - per l'importo approvato dall'Assemblea straordinaria della società e nei termini stabiliti - occorre apportare in questa sede le necessarie variazioni al Budget direzionale 2024 per far confluire sul conto "Altre partecipazioni" parte delle risorse stanziate e disponibili sugli altri due conti della Voce "Partecipazioni e Quote".

La materia, di competenza della Giunta in applicazione degli articoli 2, comma 4, e 14, comma 5, lett. b), della Legge n. 580/1993 e s.m.i. e degli articoli 1, 4, 5, 7 e 8 del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., richiede il parere dei Revisori dei Conti, in base all'art. 30 "Altri compiti dei Revisori", commi 1 e 4, del D.P.R. n. 254/2005.

Se la Giunta esprimerà, nell'odierna adunanza, condivisione in ordine alla sottoscrizione dell'aumento di capitale scindibile del M.A.A.B. S.c.r.l, la presente Deliberazione - unitamente a tutta la documentazione e necessaria - dovrà essere trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere.

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, la Giunta sarà chiamata ad esprimersi in via definitiva sull'operazione in questione.

Successivamente occorrerà trasmettere la Deliberazione della Giunta di approvazione definitiva della proposta di sottoscrizione dell'aumento scindibile del capitale sociale del M.A.A.B - unitamente a tutta la documentazione necessaria - oltre che al Ministero per le Imprese e il Made in Italy e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, anche alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, in ottemperanza al comma 3 dell'art. 5 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, così come novellato dalla Legge 5 agosto 2022 n. 118, in base al quale *"l'Amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione di una partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo"*.



Terminata l'illustrazione dell'argomento, interviene la Consigliera Massaro evidenziando la necessità dell'assunzione di responsabilità e di un maggiore coinvolgimento degli altri soci e anche della Regione, oltre che della disponibilità di competenze tecniche specifiche in materia.

Il Vicepresidente Piccioni rappresenta che la struttura risulta strategica per l'intera Regione e, in visione prospettica, la colloca al centro del Mediterraneo quale piattaforma logistica avanzata. Nel condividere il richiamo ad un comune senso di responsabilità, reputa opportuna un'attenta vigilanza sulla struttura, che il Consigliere Caizzi suggerisce di avviare già dal prossimo anno effettuando azioni di monitoraggio sulla società M.A.A.B..

Il Consigliere Fontana nell'apprezzare l'approccio nuovo e diverso nei confronti della società MAAB, legato anche alle interlocuzioni avvenute ed in corso con gli stakeholder, invita a tener conto del Piano industriale e a calendarizzarne gli aggiornamenti.

Riprende la parola la Presidente che, nel condividere l'opportunità di un monitoraggio sull'andamento delle attività della società M.A.A.B., ringrazia per l'apporto critico e costruttivo fornito dai Consiglieri intervenuti nella trattazione dell'argomento, preannunciando l'intenzione di convocare un Consiglio camerale monotematico sul rilancio del Mercato Agricolo Alimentare di Bari.

Alla luce di quanto illustrato, la Presidente invita, quindi, l'Organo collegiale a:

1. prendere atto del verbale dell'Assemblea straordinaria dei soci del M.A.A.B. S.c.r.l. del 29 dicembre 2023, per atto Notaio Patrizia Speranza (*Repertorio n. 96321, Raccolta n. 36237, Registrato a Bari l'11.01.2024 al n. 1415 serie 1T*), dal quale risulta l'approvazione all'unanimità della proposta di aumento, scindibile, del capitale sociale da euro 35.574.753,00 ad euro 37.100.000,00, depositata al Registro delle Imprese l'11.01.2024 e trasmessa all'Ente camerale con nota del 15.01.2024 acquisita al prot. cam. n. 4171/E del 17.01.2024, unitamente al Piano Industriale e relativa Relazione illustrativa;
2. esprimere condivisione alla proposta di sottoscrizione dell'aumento, scindibile, del capitale sociale della società M.A.A.B. S.c.r.l., per complessivi euro 1.525.247,00 (da euro 35.574.753,00 ad euro 37.100.000,00), opzionando una quota dell'incremento di capitale proporzionale a quella attualmente detenuta (che è dell'89,65%) e quindi pari ad euro 1.368.615,00;
3. autorizzare la variazione al Budget direzionale 2024 per far confluire sul conto 112004 - "Altre partecipazioni" gli importi pari ad € 100.000,00 dal conto 112001 - *Partecipazioni azionarie* ed € 170.000,00 dal conto 112005 - *Conferimenti di capitale*;
4. trasmettere al Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Bari la presente Deliberazione unitamente a tutta la documentazione necessaria, come richiamata in premessa e posta in atti, al fine di acquisire il parere



richiesto, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 4, del D.P.R. n. 254/2005, nel rispetto della tempistica ivi prevista;

5. rinviare ad una prossima seduta di Giunta, successiva all'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, l'approvazione definitiva della sottoscrizione dell'aumento, scindibile, del capitale sociale della società M.A.A.B. S.c.r.l., nella misura suindicata.

LA GIUNTA

- Sentita la relazione della Presidente ed uditi gli interventi dei Consiglieri Massaro, Piccioni, Caizzi e Fontana;
- Vista la *Legge n. 580/1993 e s.m.i.*;
- Visto il vigente *Statuto della Camera di Commercio di Bari*;
- Vista la *Legge n. 241/1990 e s.m.i.*;
- Visto il *D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.*;
- Visto il *D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"*;
- Vista la *Deliberazione del Consiglio n. 7 del 20.11.2023* con la quale è stata approvata la Relazione Previsionale e Programmatica della C.C.I.A.A. di Bari per l'anno 2024;
- Vista la *Deliberazione del Consiglio n. 11 del 19.12.2023* con la quale è stato approvato il Preventivo Economico 2024 della C.C.I.A.A. di Bari;
- Vista la *Deliberazione della Giunta n. 160 del 19.12.2023* con la quale è stato approvato il Budget Direzionale per l'anno 2024;
- Vista la *Determinazione del Segretario Generale n. 103 del 21.12.2023*, recante "Art. 8, comma 3, DPR 254/2005 - Assegnazione competenze in ordine all'utilizzo di risorse del Budget Direzionale 2024";
- Visto l'art. 2, comma 4, della Legge n. 580/1993 e s.m.i., in base al quale: "per il raggiungimento dei propri scopi, le Camere di Commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, dandone comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico";
- Richiamato, l'art. 14, comma 5, lett. b) della Legge n. 580/1993 e s.m.i., che dispone che la Giunta "delibera, nei limiti fissati dall'articolo 2, commi 4 e 5 sulla



partecipazione della Camera di commercio a consorzi, società, associazioni, gestioni di aziende e servizi speciali e sulla costituzione di gestioni e di aziende speciali e sulle dimissioni societarie”;

- Richiamato il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, come modificato e integrato dal D.lgs. 16 giugno 2017 n. 100 e dalla Legge 5 agosto 2022 n. 118;
- Visto che la Camera di Commercio di Bari figura tra i soci fondatori della società Mercato Agricolo Alimentare (in sigla M.A.A.B. S.c.r.l.), di cui detiene il controllo, con una quota dal valore nominale di euro 31.891.535,00, pari all’89,65% del capitale sociale;
- Considerato che il M.A.A.B nasce con l’intento di realizzare a Bari una piattaforma logistica di terzo livello, capace di dare nuovo impulso al comparto agroalimentare attraverso la realizzazione di un hub al passo con i tempi, in linea con altre strutture simili in Italia e all’estero e, soprattutto, in grado di soddisfare la domanda degli operatori del settore;
- Visto che la funzione primaria del Mercato Agricolo Alimentare consiste, infatti, nel dare agli operatori una significativa opportunità di essere organizzati in una struttura che - nel pieno rispetto dei requisiti di sicurezza igienico-sanitaria ed eco-sostenibilità - sia in grado di offrire supporti logistici all’avanguardia per lo smistamento della merce fresca o conservata sui mercati locali, nazionale ed internazionali tramite terminali ferroviari, marittimi, aerei e stradali, facendone un polo di attrazione per tutto l’agro-alimentare pugliese, con il triplice vantaggio di: 1) facilitare l’incontro tra domanda e offerta, regolando il mercato e contenendo i prezzi, con evidenti benefici anti-inflattivi; 2) salvaguardare, valorizzare e promuovere le produzioni locali; 3) garantire controlli sistematici di qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti;
- Richiamata la *Deliberazione di Giunta n. 161 del 19.12.2023* recante “*Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” e s.m.i. Determinazioni*”, con cui in considerazione degli obiettivi perseguiti dal M.A.A.B. per lo sviluppo dell’economia locale, la Giunta camerale ha ribadito la volontà, già espressa nelle precedenti Deliberazioni di revisione periodica delle partecipazioni, di “*mantenimento senza interventi di razionalizzazione*” di detta partecipazione, ritenendola “*strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali*” previste dalla Legge n. 580/1993, come modificata dal D.lgs. n. 219/2016, ed ha inquadrato il M.A.A.B S.c.r.l. tra le “*società che producono servizi di interesse generale*” ai sensi dell’art. 4, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;
- Visto che detto inquadramento è alla base del mantenimento della partecipazione societaria sotto il profilo della ricorrenza dei presupposti di cui



agli articoli 4 e 5 del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., nella previsione che il trend degli equilibri finanziari della società - benché abbia subito perdite di esercizio negli ultimi tre anni - con l'effettivo avvio dell'attività tipica e una volta conclusa la fase di start up sia destinato a migliorare sensibilmente;

- Verificato che le perdite di esercizio registrate dal MAAB, che ha ottenuto l'agibilità solo nell'anno 2022, sono da ricondurre esclusivamente a spese fisse legate alla tenuta e gestione dell'ampia struttura immobiliare;
- Considerato che tale previsione è rafforzata dalla circostanza che, nel corso dell'anno 2022, per effetto del *Decreto ministeriale del 22.12.2022*, il M.A.A.B. è risultato assegnatario della somma di euro 6.200.000,00 - con la totalità dei costi ammessi a rimborso - nell'ambito delle "agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare, tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso" rientranti nell'Investimento 2.1 ("*Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo*"), della Missione 2 ("*Rivoluzione verde e transizione ecologica*"), Componente 1 ("*Agroalimentare sostenibile ed economia circolare*") del P.N.R.R.;
- Considerato che il Progetto, aggiudicatario dei fondi del P.N.R.R. - denominato "M.A.A.B. 4.0" - rientra in una logica di evoluzione della struttura mercatale già avviata attraverso interventi protesi all'innovazione dei processi, alla digitalizzazione e all'efficientamento energetico e che, attraverso la riqualificazione e ri-funzionalizzazione dell'area, detto Progetto intende creare un polo d'innovazione e sperimentazione nella città di Bari, quale punto di riferimento di una grande tradizione di eccellenza nell'agroalimentare, con particolare attenzione al processo di trasformazione tecnologica e di incubazione di start up;
- Preso atto che il C.d.A. del M.A.A.B. ha ritenuto indispensabile rifinanziare la società con un adeguato aumento scindibile del capitale sociale, che persegue i fondamentali scopi di: 1) dare esecuzione e completamento ad interventi strutturali che consentano l'ingresso dei primi 16 operatori e la conseguente messa in funzione della struttura; 2) dotare il M.A.A.B. di mezzi finanziari propri a copertura della quota di cofinanziamento da apportare in seno al citato Progetto "M.A.A.B. 4.0" aggiudicatario dei fondi del P.N.R.R.; 3) effettuare gli interventi utili ed indispensabili alla messa in funzione di un laboratorio chimico-microbiologico dotato di arredi tecnici, generatori e impianti GAS ultra-puri e strumentazione scientifica ad alto contenuto tecnologico, dove verrà trasferito il laboratorio Chimico Merceologico della Camera di Commercio di Bari Azienda Speciale SAMER;
- Preso atto, altresì, del verbale dell'Assemblea straordinaria dei soci del M.A.A.B. S.c.r.l. del 29 dicembre 2023, per atto Notaio Patrizia Speranza



(Repertorio n. 96321, Raccolta n. 36237, Registrato a Bari l'11.01.2024 al n. 1415 serie 1T), dal quale risulta l'approvazione all'unanimità, da parte di detto Organo, della proposta di aumento, scindibile, del capitale sociale, depositato al Registro delle Imprese l'11.01.2024 e trasmessa all'Ente camerale con nota del 15.01.2024 acquisita al prot. cam. n. 4171/E del 17.01.2024 unitamente al Piano Industriale e relativa relazione illustrativa). Deliberazione nella quale l'Assemblea straordinaria dei soci ha stabilito: 1) di aumentare il capitale sociale da 35.574.753,00 ad euro 37.100.000,00 offrendolo in opzione ai soci; 2) di fissare al 31.03.2025 il termine per la sottoscrizione da parte dei soci dell'aumento di capitale e contestuale versamento almeno del 25% previsto dalla legge; 3) di offrire a terzi, nonché agli stessi soci già sottoscrittori, l'eventuale capitale rimasto inoptato, fissando il termine massimo per la sottoscrizione al 30.09.2025; 4) di stabilire che l'aumento sia da considerarsi scindibile e quindi realizzato anche per il minor importo delle sottoscrizioni raccolte a tale ultima data; 5) che all'atto della sottoscrizione e versamento, nell'ipotesi di non integrale versamento, il sottoscrittore si impegni a versare il restante importo a richiesta del Consiglio di Amministrazione;

- Esaminato il piano industriale del MAAB e verificato che dall'analisi effettuata emerge la sostenibilità finanziaria dello stesso e la capacità della società di attivare la gestione prospettica mantenendo un equilibrio economico finanziario e patrimoniale senza ricorso successivo degli enti soci;
- Visto che dall'analisi del piano industriale emerge come nelle tempistiche considerate la società presenta la ragionevole probabilità di portare in attivo il bilancio societario garantendo una sana e stabile gestione economica;
- Considerato che la capitalizzazione richiesta dal MAAB sottende alla realizzazione di investimenti e che in tale ipotesi è possibile ritenere finanziabili gli impieghi che producono un incremento dell'attivo patrimoniale mediante il ricorso a risorse di parte capitale;
- Considerato che le attività del MAAB sono rivolte a garantire servizi che comportano una attività economica volta a soddisfare necessità ampiamente sentite dalla comunità imprenditoriale;
- Considerato, inoltre, che in tale fase di start up si concentrano i maggiori investimenti nell'ambito di una strategia di medio termine che consentiranno di sviluppare la mission della società attirando nuova imprenditorialità sul territorio e garantendo, oltreché uno sviluppo sociale, economico e occupazionale dello stesso anche ulteriori ricavi a favore della società stessa;
- Visto l'articolo 14, comma 5, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, così come novellato dalla Legge 5 agosto 2022 n. 118;
- Considerato che il M.A.A.B nasce con l'intento di realizzare a Bari una piattaforma logistica di terzo livello, capace di dare nuovo impulso al



comparto agroalimentare attraverso la realizzazione di un hub al passo con i tempi, in linea con altre strutture simili in Italia e all'estero e, soprattutto, in grado di soddisfare la domanda degli operatori del settore;

- Rilevato che nonostante la società M.A.A.B. S.c.r.l. abbia subito perdite di esercizio negli ultimi tre anni: 1) trattasi di società che produce servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.; 2) la società in questione fino allo scorso anno non aveva ancora intrapreso l'attività tipica, avendo ottenuto l'agibilità dei locali solo a maggio 2022, per cui le perdite di esercizio registrate sono da ricondurre esclusivamente a spese fisse legate alla tenuta e gestione dell'ampia struttura immobiliare; 3) l'Assemblea straordinaria dei soci ha preso visione del Piano industriale che prevede il risanamento finanziario nell'arco di un triennio, in linea con le citate disposizioni del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.; 4) il M.A.A.B., per effetto del *Decreto ministeriale del 22.12.2022*, risulta assegnatario della somma di euro 6.200.000,00, nell'ambito delle "agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare, tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso" rientranti nell'Investimento 2.1, Missione 2 del P.N.R.R.
- Preso atto che attualmente la società M.A.A.B. ha intrapreso un percorso in piena sintonia con i compiti istituzionali, gli intenti e gli indirizzi strategici dell'Ente camerale, finalizzato all'avvio delle attività di gestione diretta del Mercato Agricolo Alimentare, con la consegna dei lotti di pertinenza agli operatori;
- Preso atto che, al fine di avviare le attività, negli ultimi mesi si è svolta una intensa interlocuzione con gli operatori per ottenere la conferma dell'impegno manifestato in sede di costituzione e che - con atto giuridicamente vincolante - quattordici operatori su sedici hanno confermato l'impegno ad essere presenti presso la struttura, mentre per i due box rimasti vacanti si sta procedendo all'assegnazione mediante evidenza pubblica e si è già manifestato l'interesse di imprese molto rilevanti del settore;
- Valutata come essenziale per il perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente camerale la funzione del Mercato Agricolo Alimentare, che consiste nel dare una significativa opportunità agli operatori del settore di essere organizzati in una struttura che - nel pieno rispetto dei requisiti di carattere igienico-sanitario e di eco-sostenibilità - sia in grado di offrire supporti logistici all'avanguardia per lo smistamento della merce fresca o conservata sui mercati locali, nazionale ed internazionali tramite terminali ferroviari, marittimi, aerei e stradali, facendone un polo di attrazione per tutto l'agroalimentare pugliese, con il triplice vantaggio di: 1) facilitare l'incontro tra domanda e offerta, regolando il mercato e contenendo i prezzi; 2) salvaguardare, valorizzare e promuovere le



produzioni locali; 3) garantire controlli sistematici di qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti;

- Valutata la totale aderenza della società Mercato Agricolo Alimentare al perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente camerale attraverso il soddisfacimento di specifiche esigenze pubbliche di conclamato rilievo, in quanto sottendenti l'erogazione di servizi di interesse generale consistenti nello svolgimento di un servizio di pubblico interesse idoneo a fornire una significativa opportunità agli operatori del settore;
- Valutato che l'investimento per l'intervento di ricapitalizzazione è contemplato in un apposito Piano industriale idoneo a comprovare il raggiungimento ed il mantenimento di un concreto e stabile riequilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società e che, alla luce delle prospettive di risanamento o di riequilibrio dei conti, "la perdita, dunque, non rappresenta di per sé un elemento patologico, potendo coincidere, a date circostanze, anche con ipotesi di sana gestione (per es.: nelle fasi di start-up delle società o a seguito di investimenti atti a produrre utili negli esercizi successivi)". Soprattutto durante la fase di avvio di una nuova iniziativa di impresa si realizzano, generalmente, significativi investimenti. Rilevanti investimenti possono, parimenti, presentarsi nell'ambito di strategie di sviluppo di medio-lungo termine.";
- Valutata la necessità della realizzazione di opere - che possano soddisfare i bisogni degli operatori economici di un settore strategico per l'economia territoriale come quello agroalimentare - per le quali si richiede un investimento che rientra in una logica di evoluzione della struttura mercatale, attualmente esistente, attraverso interventi protesi all'innovazione dei processi, alla digitalizzazione e all'efficientamento energetico;
- Dato atto che le finalità perseguite con il mantenimento della partecipazione pubblica nella società MAAB e, quindi, dell'operazione finanziaria di aumento di capitale, rientrano tra quelle strettamente istituzionali, in quanto lo svolgimento dell'attività di gestione del mercato agroalimentare rientra nella produzione di un servizio di interesse generale;
- Valutato che il finanziamento degli interventi strutturali in programma vengono attuati in una prospettiva che realizzi l'economicità e l'efficienza della gestione nel medio e lungo periodo;
- Valutato che tale operazione di rafforzamento si prospetta indifferibile e necessaria al fine di assicurare alla società un equilibrio economico finanziario adeguato a consentire l'avvio degli importanti interventi infrastrutturali in programma;
- Ritenuto, pertanto che lo sviluppo dell'attività mercatale, attuata nel pieno rispetto degli standard di sicurezza ed assicurando la massima efficienza e la



migliore qualità di servizio, con l'obiettivo di accrescere la produttività e redditività, è finalizzata a contribuire allo sviluppo socioeconomico del territorio di competenza della Camera di Commercio di Bari, guardando anche ad un respiro regionale, compatibilmente con il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;

- Considerato che in tal modo la società riuscirà, in via autonoma e nell'arco del triennio di riferimento analizzato nel piano industriale, a garantire l'equilibrio economico finanziario attraverso l'esercizio delle attività che ne costituiscono l'oggetto sociale;
- Dato atto che l'operazione prevista non è assoggettata alla disciplina europea degli aiuti di stato alle imprese, rilevabile dalla circostanza che il capitale della società è detenuto per il 99,40 % da soci pubblici;
- Considerato, pertanto, necessario finanziare il rilancio del Mercato Agricolo Alimentare mediante l'adesione integrale alla descritta proposta di aumento scindibile del capitale sociale, senza il quale il M.A.A.B. non potrebbe procedere al completamento delle opere utili per l'avvio dell'attività, né dotarsi della copertura finanziaria necessaria alla realizzazione del progetto "M.A.A.B. 4.0", che beneficia delle risorse del P.N.R.R.;
- Considerato che la materia relativa all'assunzione di partecipazioni societarie è di competenza della Giunta, in applicazione degli articoli 2, comma 4, e 14, comma 5, lett. b), della Legge n. 580/1993 e s.m.i e degli articoli 1, 4, 5, 7 e 8 del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., e che è richiesto il parere dei Revisori dei Conti, in base all'art. 30 "Altri compiti dei Revisori", commi 1 e 4, del D.P.R. n. 254/2005;
- Dato atto che fra le Immobilizzazioni finanziarie del Piano degli Investimenti del Preventivo economico 2024, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 11 del 19/12/2023, risulta complessivamente stanziata la somma pari ad € 1.400.000,00 nella Voce "Partecipazioni e Quote", di cui € 100.000,00 sul conto 112001 - Partecipazioni azionarie, € 1.100.000,00 sul conto 112004 - Altre Partecipazioni ed € 200.000,00 sul conto 112005 - Conferimenti di capitale;
- Ritenuto di autorizzare la necessaria variazione al Budget direzionale 2024 per far confluire sul conto 112004 - "Altre partecipazioni" gli importi pari ad € 100.000,00 dal conto 112001 - Partecipazioni azionarie ed € 170.000,00 dal conto 112005 - Conferimenti di capitale;
- Ritenuto esprimere condivisione alla proposta di partecipazione dell'Ente camerale all'aumento scindibile del capitale sociale della società M.A.A.B. S.c.r.l., che è di complessivi euro 1.525.247,00, in una misura proporzionale alla quota di capitale attualmente detenuta (che è dell'89,65%) e quindi per una somma pari ad euro 1.368.615,00;



- Ritenuto, quindi, necessario, ai fini dell'approvazione definitiva della descritta operazione, acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, facendo pervenire all'Organo di controllo la presente Deliberazione unitamente a tutta la documentazione necessaria, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 4, del D.P.R. n. 254/2005, nel rispetto della tempistica ivi prevista;
- Considerato che - una volta ottenuto il parere dal Collegio dei Revisori del Conti- la Giunta potrà pronunciarsi in via definitiva e dovrà poi trasmettere la propria Deliberazione - unitamente a tutta la documentazione necessaria - al Ministero per le Imprese e il Made in Italy, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, ai sensi del comma 3 dell'art. 5 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, così come novellato dalla Legge 5 agosto 2022 n. 118;
- Visto il parere favorevole, acquisito in atti, del Dr. Attilio Castronuovo, Capo Servizio Programmazione e Organizzazione, che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali posti in essere;
- Visto il parere favorevole della Dott.ssa Maria Teresa Monopoli, Titolare Incarico E.Q. "Staff di Direzione e di Presidenza", che attesta la ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento;
- Visto il parere favorevole del dott. Michele Lagioia, dirigente dell'Area Risorse Finanziarie, Umane e Provveditorato;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- A voti unanimi, espressi in termini di legge in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza ed in presenza da quelli in aula,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e confermate:

1. di prendere atto del verbale dell'Assemblea straordinaria dei soci del M.A.A.B. S.c.r.l. del 29 dicembre 2023, per atto Notaio Patrizia Speranza (*Repertorio n. 96321, Raccolta n. 36237, Registrato a Bari l'11.01.2024 al n. 1415 serie 1T*), dal quale risulta l'approvazione all'unanimità della proposta di aumento, scindibile, del capitale sociale da euro 35.574.753,00 ad euro 37.100.000,00, depositato al Registro delle Imprese l'11.01.2024 e trasmessa all'Ente camerale con nota del 15.01.2024 acquisita al prot. cam. n. 4171/E del 17.01.2024 unitamente al Piano Industriale e alla relazione illustrativa;



2. di esprimere condivisione alla proposta di sottoscrizione dell'aumento, scindibile, del capitale sociale della società M.A.A.B. S.c.r.l., per complessivi euro 1.525.247,00 (da euro 35.574.753,00 ad euro 37.100.000,00), opzionando una quota dell'incremento di capitale proporzionale a quella attualmente detenuta (che è dell'89,65%) e quindi pari ad euro 1.368.615,00;
3. di trasmettere al Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Bari la presente Deliberazione unitamente a tutta la documentazione necessaria, come richiamata in premessa e posta altresì in atti, al fine di acquisire il parere richiesto, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 4, del D.P.R. n. 254/2005, nel rispetto della tempistica ivi prevista;
4. di apportare al Budget direzionale 2024 le variazioni riportate nel prospetto ALLEGATO "A", parte integrante del presente provvedimento;
5. di rinviare ad una prossima seduta di Giunta, successiva all'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, l'approvazione definitiva della sottoscrizione dell'aumento, scindibile, del capitale sociale della società M.A.A.B. S.c.r.l., nella misura suindicata;
6. di disporre l'immediata esecutività del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Angela Patrizia Partipilo)

LA PRESIDENTE
(Lucia Di Bisceglie)



CENTRO DI COSTO DI ORIGINE	CONTO DI ORIGINE	CENTRO DI COSTO DI DESTINAZIONE	CONTO DI DESTINAZIONE	IMPORTO TRASFERITO
R001 – Servizi di Staff, Programmazione, Organizzazione, Comunicazione. Composizione negoziata (funz. Ist. A)	112001 – Partecipazioni azionarie	R001 – Servizi di Staff, Programmazione, Organizzazione, Comunicazione. Composizione negoziata (funz. Ist. A)	112004 – Altre Partecipazioni	€ 100.000,00
R001 – Servizi di Staff, Programmazione, Organizzazione, Comunicazione. Composizione negoziata (funz. Ist. A)	112005 – Conferimenti di capitale	R001 – Servizi di Staff, Programmazione, Organizzazione, Comunicazione. Composizione negoziata (funz. Ist. A)	112004 – Altre Partecipazioni	€ 170.000,00

IL SEGRETARIO GENERALE
(Angela Patrizia Partipilo)